



The Stanford Prison Experiment

Destinatari: studenti del quinto anno del liceo socio-psico-pedagogico.

Finalità della lezione: spiegare agli studenti, secondo la prospettiva situazionista, l'importanza del ruolo dell'influenza sociale nei rapporti intergruppi, sulle condotte rivolte ad escludere e danneggiare altre persone, avvalendomi dei risultati dell'esperimento condotto da P. Zimbardo sulla *prigione simulata*.

Prerequisiti: concetti presentati nella precedente lezione: concetto di ruolo sociale, di influenza sociale nei rapporti interpersonali, conoscenza degli studi di Milgram sull'obbedienza distruttiva (*Milgram Obedience Experiment*).

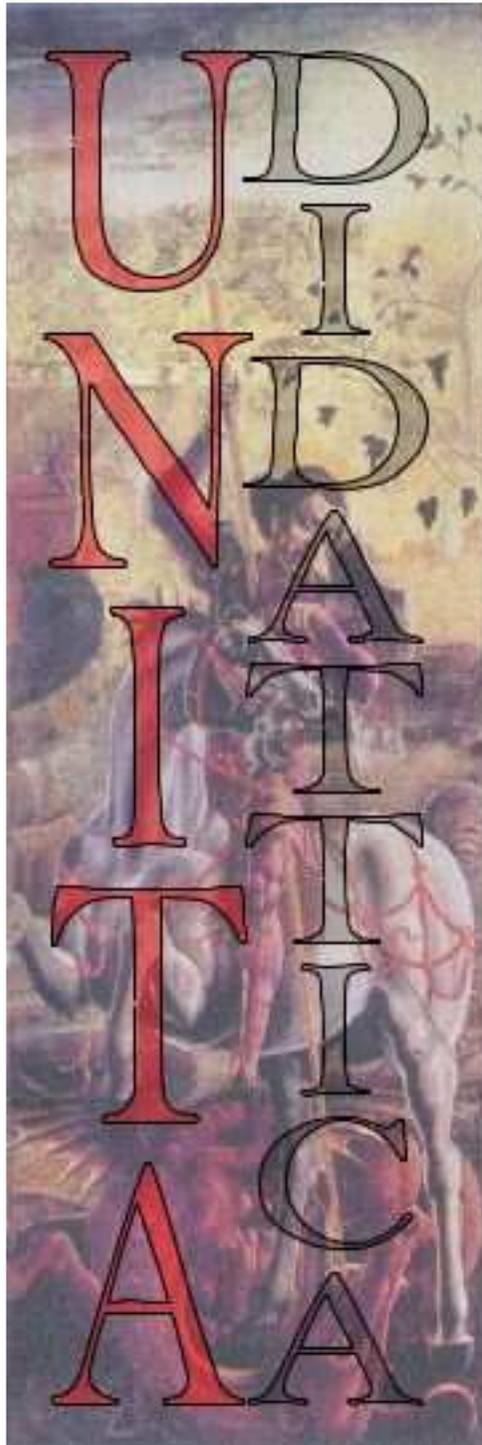
Strumenti: libri di testo, power point, visione del film *The experiment- cercasi cavie umane*, di Oliver Hirschbiegel

Bibliografia:

- Marcella Ravenna, *Carnefici e vittime*, Il Mulino, Bologna, 2004.
- Adriano Zamperini, *Prigioni della mente*, Einaudi, Torino, 2004.

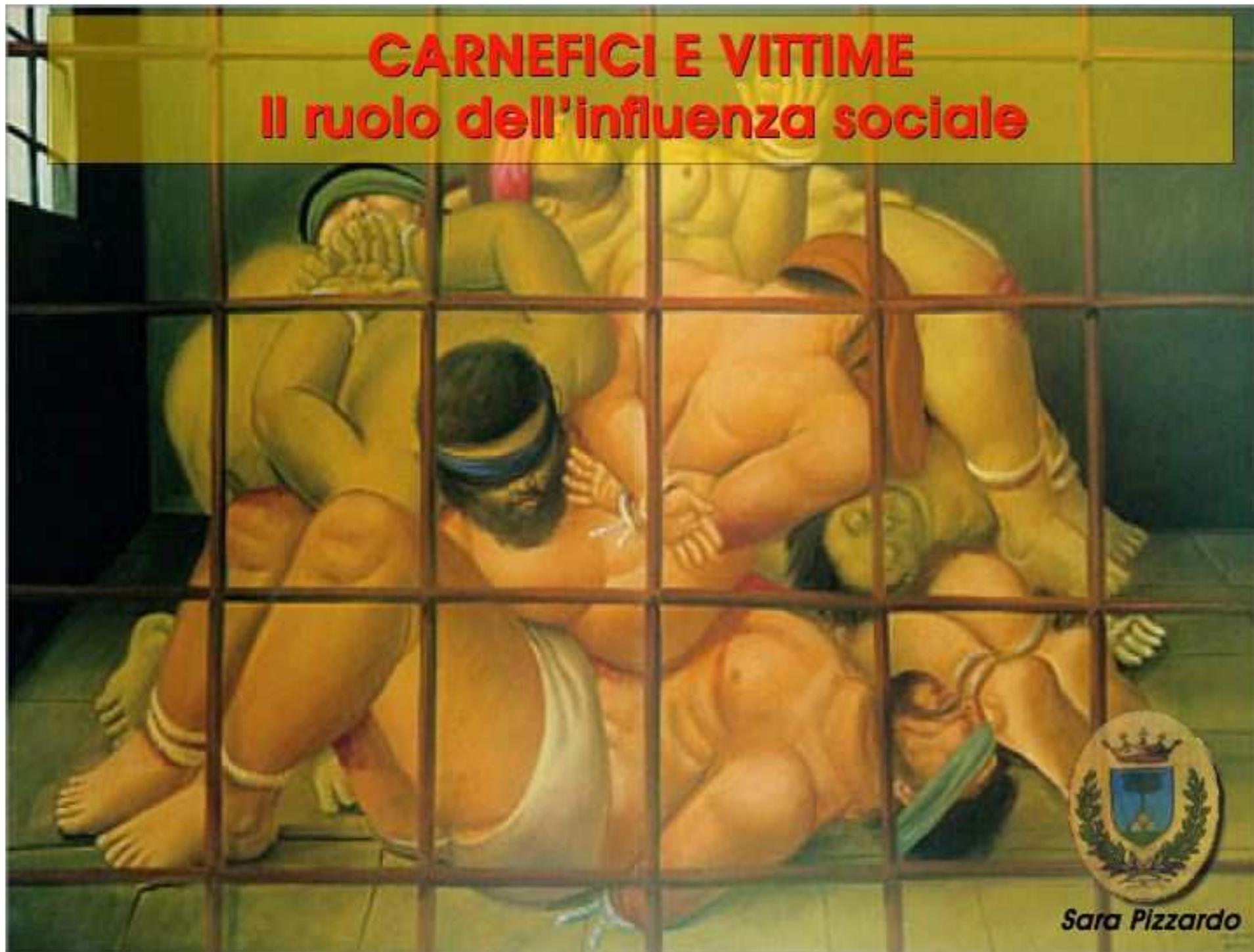
Websites:

- www.prisonexp.org
- www.zimbardo.com



CARNEFICI E VITTIME

Il ruolo dell'influenza sociale



Sara Pizzardo

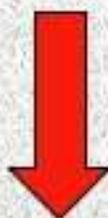


Influenza sociale

modalità attraverso le quali le attività mentali, le emozioni e i comportamenti degli individui (o dei gruppi) sono influenzati dalla presenza, reale o simbolica, di altri individui o gruppi. Ogni processo d'influenza implica perciò che il destinatario compia un aggiustamento delle proprie idee, dei propri sentimenti e delle proprie condotte in conseguenza delle idee, dei sentimenti e del comportamento di altri.

Approccio situazionista

Rapporti interpersonali



Milgram

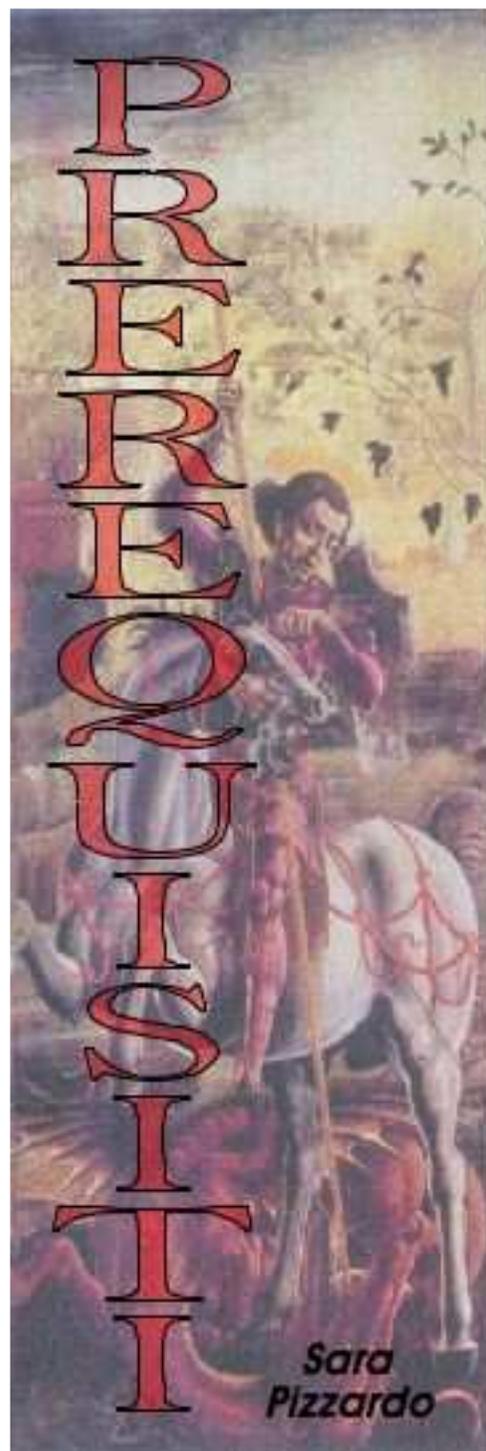
Obbedienza all'Autorità

Rapporti intergruppi



Zimbardo

Prigione simulata



*Carcere
di Abu Ghraib
Lynndie England,
2003*



Sara Pizzardo

*Carcere
di Abu Ghraib
Lynndie England,
2003*



*Carcere
di Abu Ghraib
Lynndie England,
2003*



Sara Pizzardo

*Carcere
di Abu Ghraib
Lynndie England,
2003*



Sara Pizzardo

THE LUCIFER EFFECT

How Good People Turn Evil



Chronicle / Michael Maloney

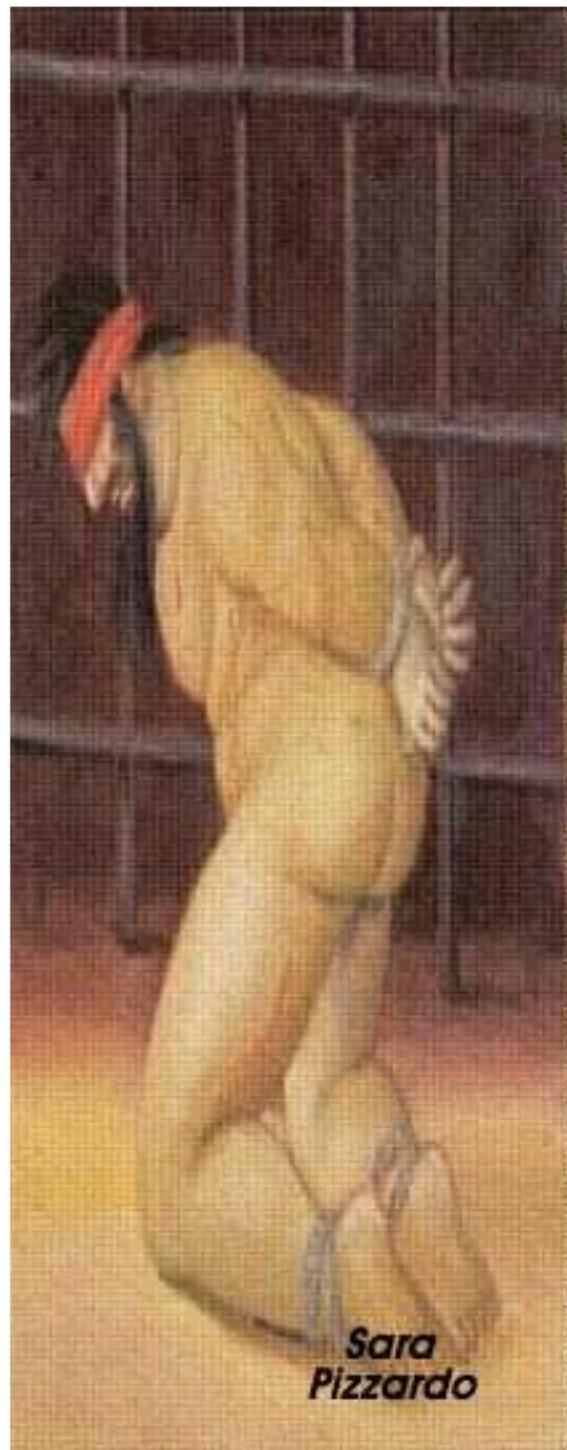
Il demoniaco non è una disposizione o un tratto del carattere, ma il prodotto di una circostanza e risiede quindi più propriamente nei sistemi che producono queste circostanze.

***The experiment- cercasi cavie umane
di Oliver Hirschbiegel***



Esperimento della prigione simulata Palo Alto, Stanford University, 1971

Introduzione: l'idea che ha ispirato questo studio era di confutare la fondatezza di una credenza assai diffusa nel senso comune alla fine degli anni '60 secondo la quale i comportamenti degradati e violenti osservabili all'interno di istituzioni come il carcere siano frutto esclusivamente di fattori genetici.

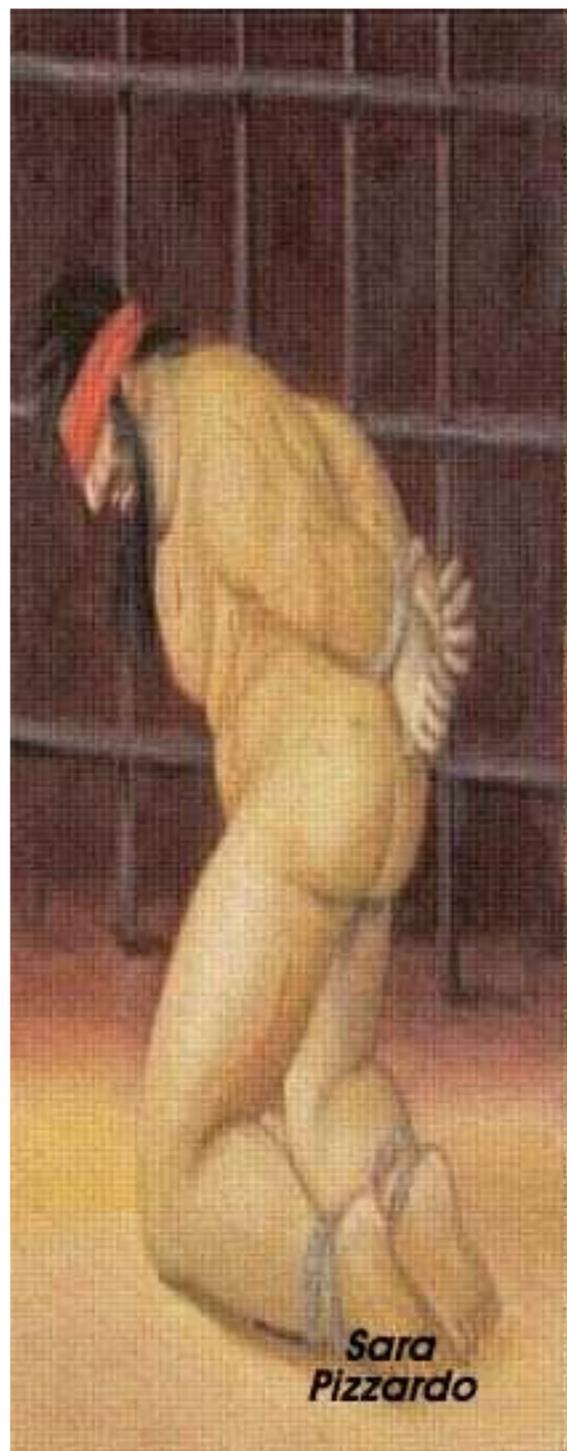


Sara
Pizzardo

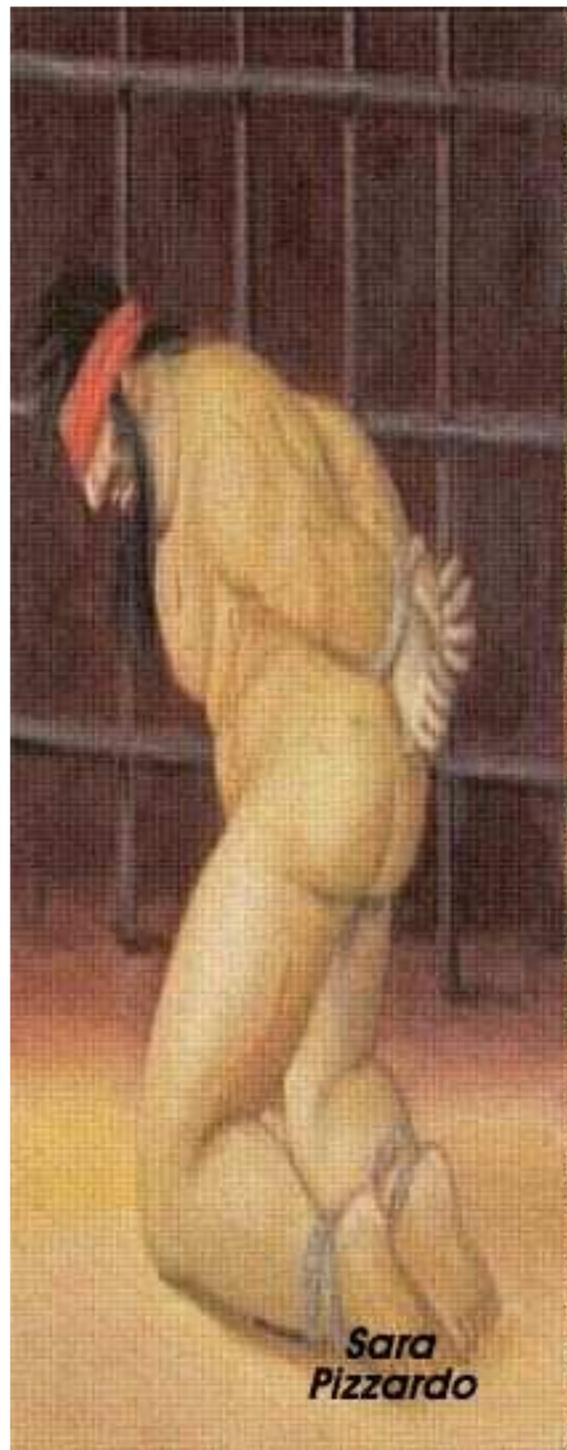
Esperimento della prigione simulata Palo Alto, Stanford University, 1971

Introduzione: l'idea che ha ispirato questo studio era di confutare la fondatezza di una credenza assai diffusa nel senso comune alla fine degli anni '60 secondo la quale i comportamenti degradati e violenti osservabili all'interno di istituzioni come il carcere siano frutto esclusivamente di fattori genetici.

Finalità: scopo di questo studio è stato quello di studiare tramite <<**simulazione funzionale**>>, per un tempo che non doveva superare le due settimane, le dinamiche intergruppi tipiche del carcere eliminando il più possibile quelle differenze disposizionali fra carcerati e guardie che generalmente si riscontrano nella vita reale.



Sara
Pizzardo



Esperimento della prigione simulata Palo Alto, Stanford University, 1971

Introduzione: l'idea che ha ispirato questo studio era di confutare la fondatezza di una credenza assai diffusa nel senso comune alla fine degli anni '60 secondo la quale i comportamenti degradati e violenti osservabili all'interno di istituzioni come il carcere siano frutto esclusivamente di fattori genetici.

Finalità: scopo di questo studio è stato quello di studiare tramite <<simulazione funzionale>>, per un tempo che non doveva superare le due settimane, le dinamiche intergruppi tipiche del carcere eliminando il più possibile quelle differenze disposizionali fra carcerati e guardie che generalmente si riscontrano nella vita reale.

Metodologia della ricerca: osservazione diretta delle condotte e delle interazioni dei soggetti sperimentali accompagnata dalla raccolta di resoconti personali. Ciò che accadeva tra guardie e prigionieri veniva videoregistrato e un sistema di citofoni permetteva di ascoltare costantemente i dialoghi fra i partecipanti ovunque essi si trovassero.



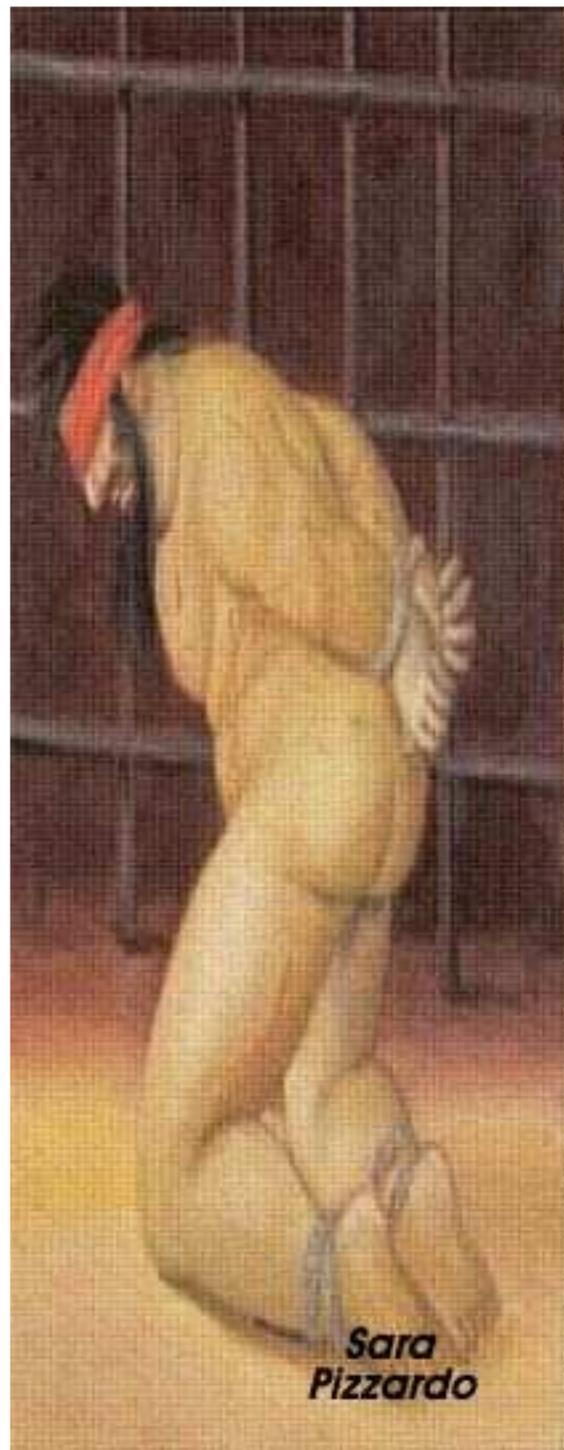
Sara
Pizzardo

Spazio dell'Internamento:

Seminterrato dell'Istituto di psicologia dell'Università
Tre **celle**, ognuna riportava il numero di identificazione
e l'arredamento era spartano

Un **corridoio** chiuso alle due estremità: da un lato l'**Ingresso**
del carcere, vicino al quale c'erano i **servizi igienici**,
dall'altro lo spazio per ospitare gli **osservatori**.





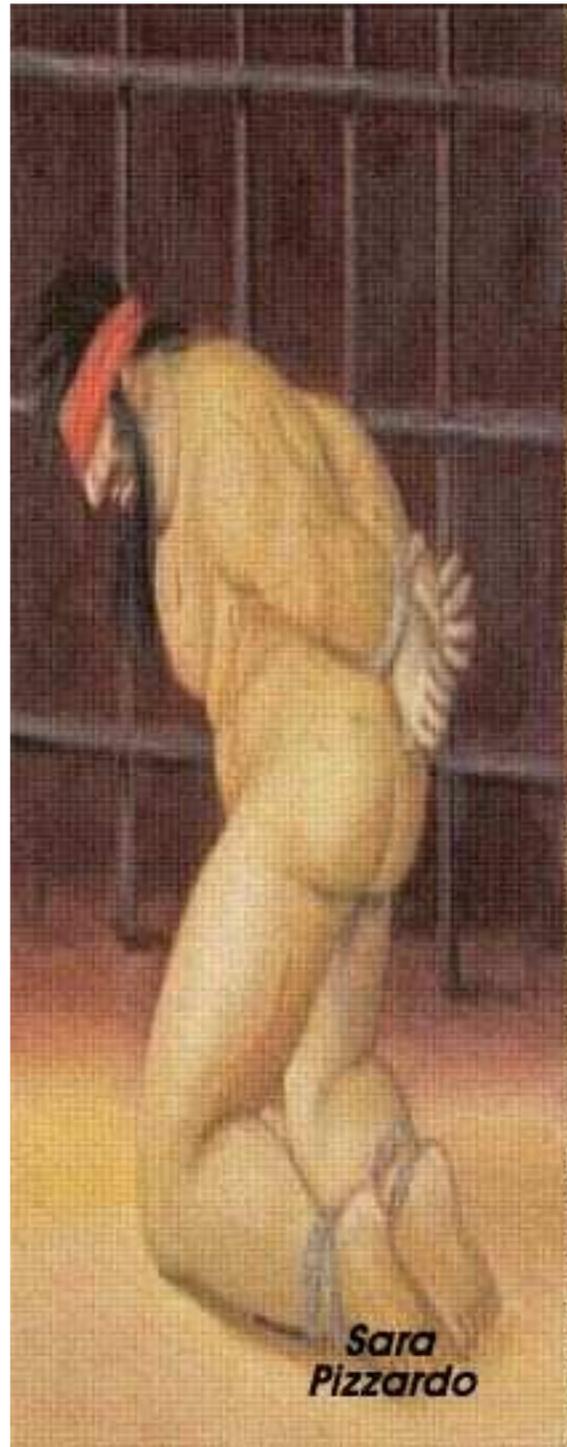
Spazio dell'Internamento:

Seminterrato dell'Istituto di psicologia dell'Università
Tre **celle**, ognuna riportava il numero di identificazione
e l'arredamento era spartano

Un **corridoio** chiuso alle due estremità: da un lato l'**Ingresso**
del carcere, vicino al quale c'erano i **servizi igienici**,
dall'altro lo spazio per ospitare gli **osservatori**.



Di fronte alle celle, un piccolo ripostiglio divenne **The Hole**
C'erano poi la **stanza delle guardie**, la **stanza del direttore**
e la **stanza per somministrare i test**.
Non c'erano **né finestre né orologi**



Sara
Pizzardo

Caratteristiche del campione

I partecipanti furono reclutati tramite un **annuncio**. Tutti i candidati vennero intervistati e sottoposti ad una batteria di **test di personalità** al fine di eliminare quelli con problemi psicologici, malattie o precedenti criminali e/o di abuso di droghe. Alla fine, venne selezionato un campione di **24 studenti universitari** statunitensi e canadesi accomunati dal desiderio di guadagnare 15 dollari al giorno partecipando ad una ricerca.

STEADY P-TIME JOB

Working from own home, incl. assignment doing charge acct. promotion for major Dept. Store. Good telephone personality required. No selling. Guar. hrtly. Wage. Write Redwood City Tribune AD No. 495, include phone no.

Male college students needed for psychological study of prison life. \$15 per day for 1-2 weeks beginning Aug. 14. For further information & applications, come to Room 242, Jordan Hall, Stanford U.

TELEPHONE CONTACTS

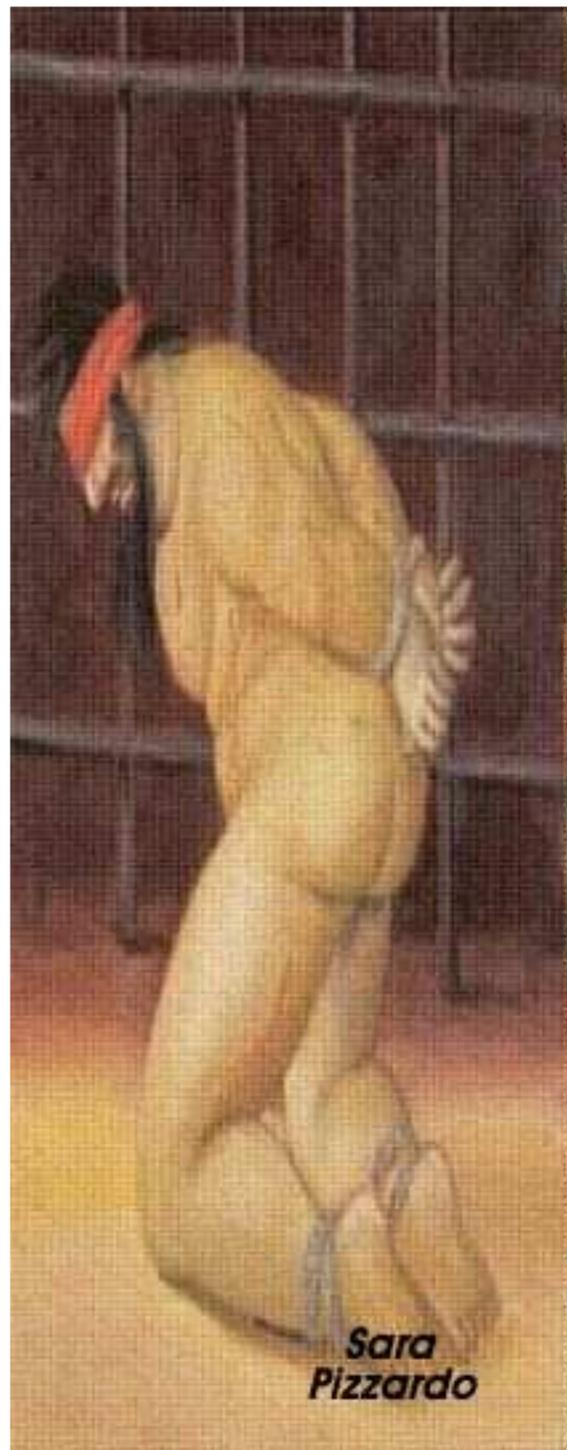
Sell security systems. New air cond. office, parking. Exc. location & understanding boss. \$3.75 + comm. Call Mr. Nelson, 375-1338. Killmurray, 582 9550.

GET MORE OUT OF LIFE!

Make money, make friends.



Con il lancio di una moneta, 18 dei partecipanti, furono divisi in **due gruppi**: **9 guardie** e **9 prigionieri**.

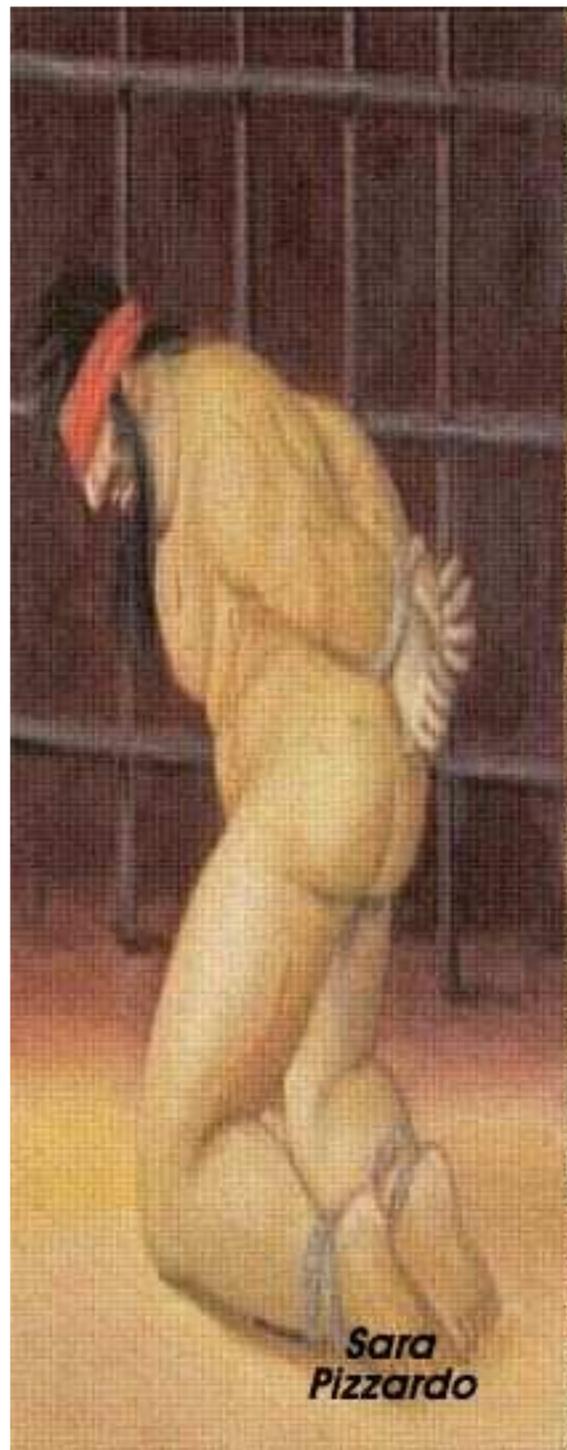


Sara
Pizzardo

Consenso informato

I **detenuti** sarebbero stati severamente controllati e privati dei diritti fondamentali, quindi al momento della stipula del contratto sapevano di andare incontro a vessazioni e violazione della privacy e di altri diritti civili. Il contratto stipulato riportava esplicitamente che comunque non avrebbero subito violenze fisiche.

Le **guardie** non ricevettero alcuno specifico addestramento. Erano libere di fare tutto ciò che ritenevano fosse utile a far osservare la legge, a mantenere l'ordine e a farsi rispettare dai prigionieri. Al pari di chi nella vita sceglie un lavoro così rischioso, anche le guardie vennero informate della importanza della loro mansione e dei possibili rischi.



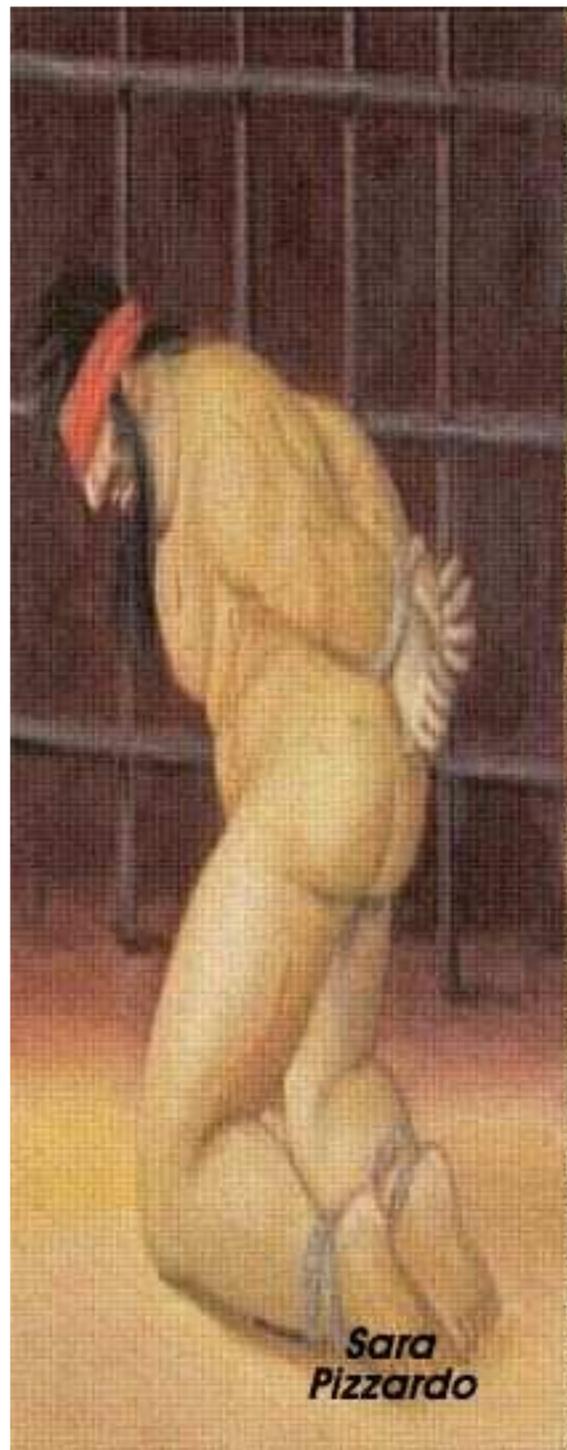
*Sara
Pizzardo*

INIZIO ESPERIMENTO

Una tranquilla domenica mattina di agosto a Palo Alto...



Gli agenti a questo punto conducevano il giovane in una piccola cella dove gli venivano **bendati gli occhi** allo scopo di farlo riflettere su ciò che aveva fatto. Poi il trasferimento.

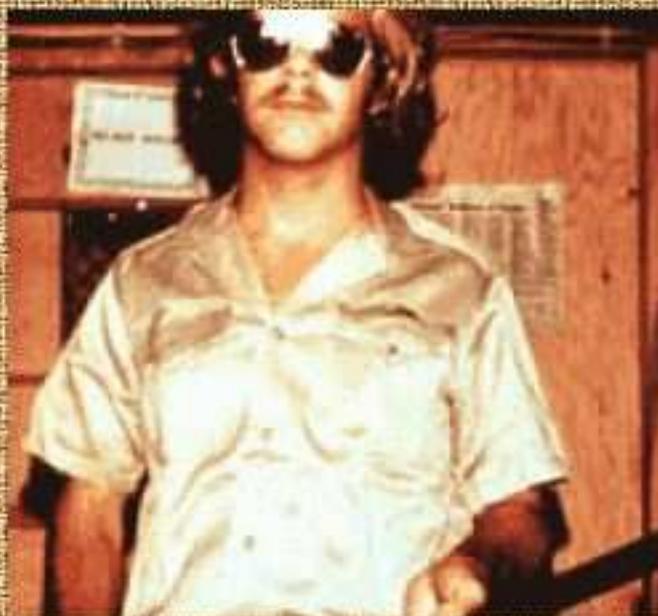


Sara
Pizzardo

Guardie

Uniforme color cachi, portavano un **fischietto** attorno al collo e un **manganello** preso in prestito dalla polizia.

Simboli del potere di controllo. Le guardie avevano inoltre degli speciali **occhiali da sole a specchio**, che impedivano di vedere i loro occhi o leggere le loro emozioni, contribuendo così a renderli ancora più forte il clima di **anonimato**.



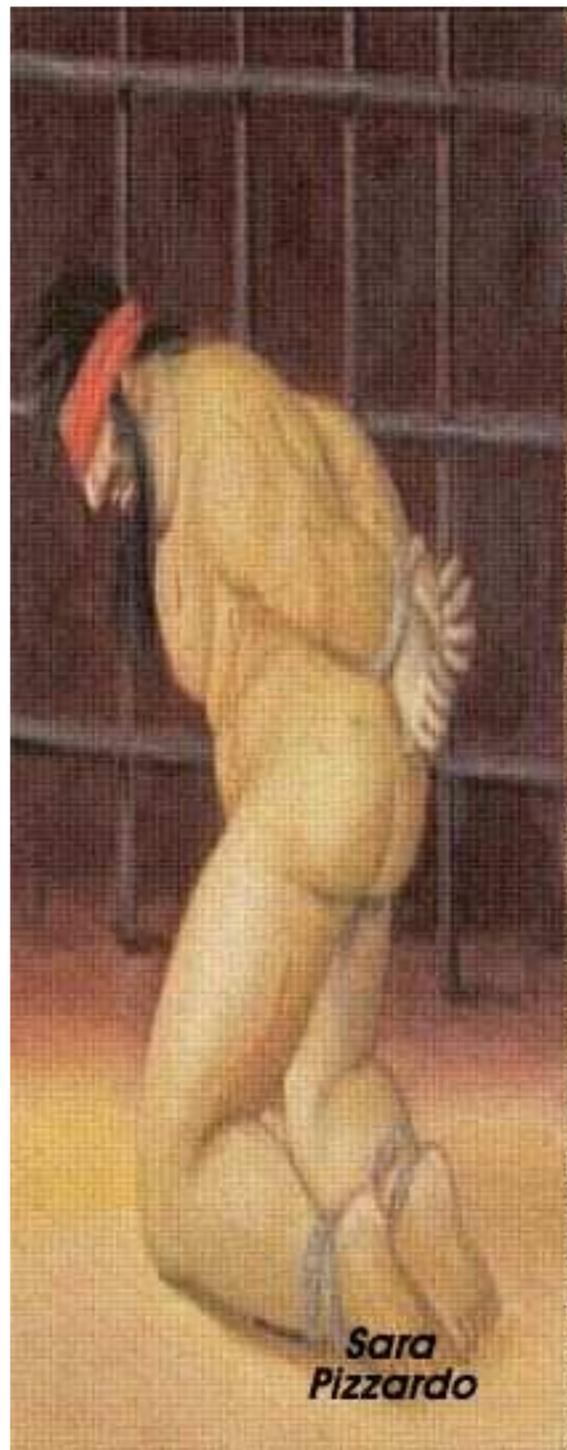
Le guardie lavoravano a gruppi di tre, a turni di otto ore, sicché la sorveglianza copriva tutto l'arco della giornata. Terminato il lavoro, lasciavano la prigione simulata e ritornavano alla loro vita quotidiana.

Prigionieri

Venivano perquisiti e cosparsi di una sostanza contro germi e pidocchi



Sara
Pizzardo



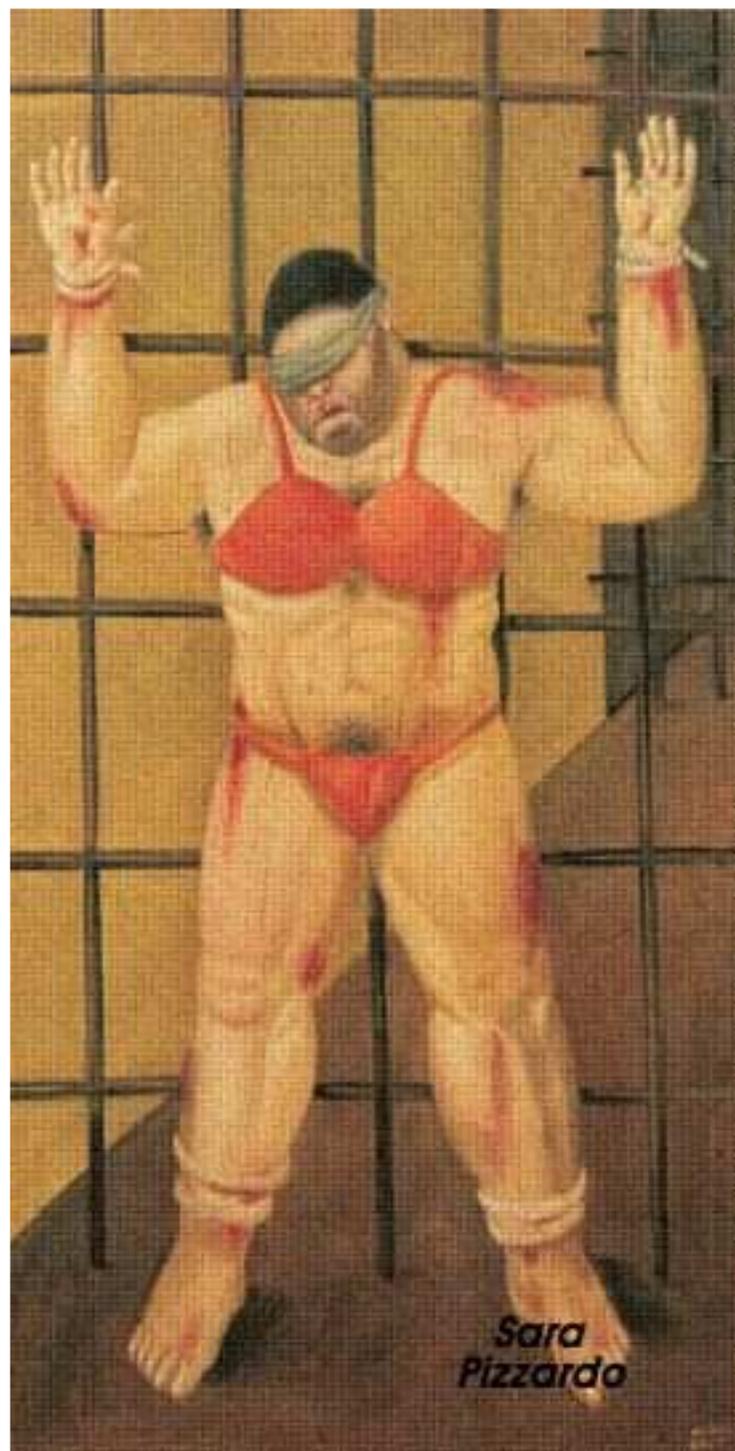
Sara
Pizzardo

Prigionieri

Venivano perquisiti e cosparsi di una sostanza contro germi e pidocchi

Indossano un **camice** con numero identificativo, sul corpo completamente **nudo**. Alla caviglia portano una catena. In testa indossano un **berretto** fatto di **calze di nylon**





Sara
Pizzardo

Implicazioni

Disciplina dello spazio e del corpo

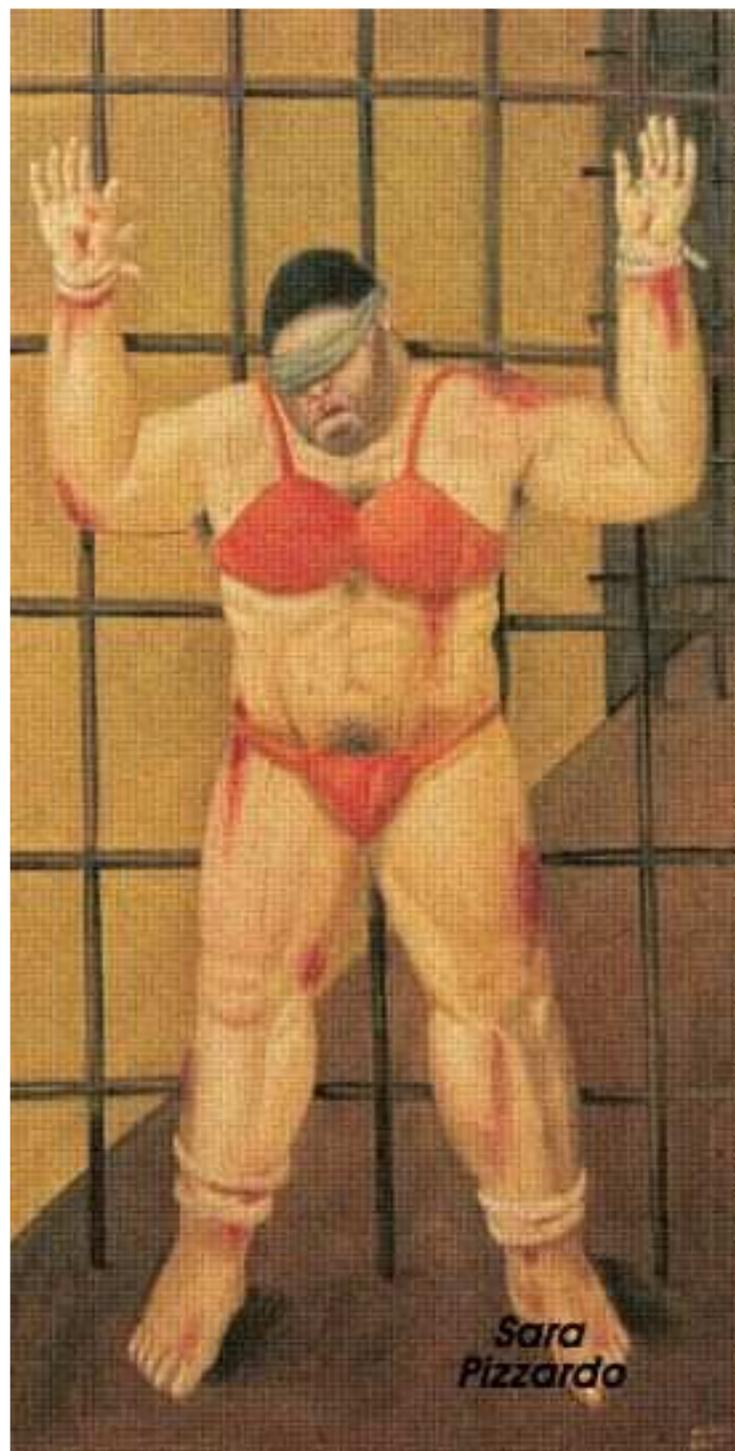
Disinfezione = umiliazione

Camice su corpo nudo = femminizzazione

Catena = oppressione

Berretto di nylon = annullare individualità

Numero identificativo = anonimato



Implicazioni

Disciplina dello spazio e del corpo

Disinfezione = umiliazione

Camice su corpo nudo = femminizzazione

Catena = oppressione

Berretto di nylon = annullare individualità

Numero identificativo = anonimato

Disciplina del tempo e delle regole

- **Cibo** tre volte al di, consumato subito tutto
- **Uso del bagno** tre volte al di (accompagnati)
 - 2 ore per leggere e scrivere
 - **Rituale della <<conta>>** tre volte al di
- **Silenzio** dopo spegnimento luci, durante pasti e in corridoio
- Riferirsi alle guardie facendo precedere <<Signor agente di custodia>>

Sequenza avvenimenti

Primo giorno: nessun incidente rilevante

Secondo giorno: tentativo di **rivolta**



**Sara
Pizzardo**

Maggiore coesione tra guardie e più aggressività

Terzo giorno: cominciano gli episodi di **violenza**

Andare in bagno diventò un privilegio. Dopo le 10 di sera, i prigionieri venivano spesso costretti a urinare e defecare in un secchio all'interno della loro cella. A volte le guardie non permettevano loro di svuotare questi secchi. La prigione cominciò presto a odorare di urina e feci.

L'imposizione di fare **flessioni** diventò pratica abituale per infliggere punizioni.



Quarto giorno: tentativo di rivolta

Progetto di fuga di massa

Gli sperimentatori reagirono preoccupandosi della sicurezza della prigione.



Introduzione / Data Science, 1977

Tre tipologie di guardie:

Severe ma corrette
"Bravi ragazzi"

Autoritari e "fantasiosi"



Le guardie intensificarono nuovamente il grado di pressione sui prigionieri.

Quinto giorno: Commissione di rilascio

Quando finirono le udienze, i detenuti furono informati che potevano tornare nelle rispettive celle in attesa della decisione. **Tutti obbedirono**: si sentivano **incapaci di opporsi**.

La loro percezione della realtà era cambiata, non consideravano il tutto come un esperimento. Era stata creata una **prigione psicologica**

Reazioni prigionieri

Alcuni si **ribellarono** lottando contro le guardie.

Quattro prigionieri ebbero delle **crisi emotive** come modalità di fuga dalla situazione.

Un altro sviluppò in tutto il corpo una **eruzione cutanea** di origine psicosomatica.

Altri si comportarono da **prigionieri modello**, obbedendo sempre alle richieste delle guardie.

A fine studio, **non c'era più alcuna unità**, ma solo un mucchio di individui somiglianti a **prigionieri di guerra** o **pazienti di un ospedale psichiatrico**.

Alcuni genitori vollero che Zimbardo si rivolgesse a un **avvocato** allo scopo di far uscire di prigione i loro ragazzi.

Sesto giorno: 20 agosto 1971 **Lo studio si concluse**

Motivi:

- **I'intensificarsi degli abusi** commessi dalle guardie ai danni dei prigionieri nel cuore della notte, quando credevano che l'esperimento fosse "spento" e che nessun ricercatore li stesse osservando. La noia li aveva condotti a compiere abusi sempre più ignobili e a carattere pornografico.
- secondo, **Christina Maslach**, una dottoranda di Stanford venuta ad intervistare guardie e prigionieri, mostrò tutto il suo dissenso nel vedere questi ragazzi in fila per il bagno col sacchetti in testa, con le gambe incatenate, con le mani l'uno sulla spalla dell'altro. Risentita disse **"E' terribile quello che state facendo"**.



**Sara
Pizzardo**

Discussione

<<Deindividuation>>:

processo psicologico in cui alcuni fattori, riducendo l'identità sociale e l'autoconsapevolezza dell'individuo all'interno di un gruppo, rende possibili comportamenti che normalmente sono inibiti. Fra questi fattori vi è per esempio la **perdita di responsabilità personale**, ovvero la ridotta considerazione delle conseguenze delle proprie azioni

[Zimbardo]

Discussione

<<Deindividuation>>:

processo psicologico in cui alcuni fattori, riducendo l'identità sociale e l'autoconsapevolezza dell'individuo all'interno di un gruppo, rende possibili comportamenti che normalmente sono inibiti. Fra questi fattori vi è per esempio la **perdita di responsabilità personale**, ovvero la ridotta considerazione delle conseguenze delle proprie azioni

[Zimbardo]

<<Adesione ai ruoli>>:

<<ruolo>> termine mutuato dal teatro; i ruoli sono copioni da recitare che prescrivono una certa condotta. Le attese legate ad un ruolo riguardano il soggetto agente e la sua **definizione di sé**, ma anche le **relazioni altrui**, la necessità di ricevere **approvazione sociale**. Chi entra in ruolo trova un sé virtuale ad attenderlo, basterà aderire ai vincoli e alle richieste del caso.

[Eiser]

I partecipanti all'esperimento di Stanford dovettero **riconfigurarsi interiormente in funzione dello status attribuito**. Erano mentalmente prigionieri di ruoli che li trattenevano all'interno dei suoi confini simbolici.